



L'accesso è facile, la consultazione comoda, ma gli iscritti sono meno di 27 mila. Liguria Digitale: serve una campagna informativa. Alisa: ci stiamo muovendo

Non decolla il fascicolo sanitario elettronico

Soltanto il 2% dei liguri ha attivato il servizio

Guido Filippi

Altro che sanità 4.0. Sono meno del 2 per cento i liguri che hanno attivato il fascicolo sanitario elettronico, uno strumento digitale di facile consultazione che permette di avere a portata di clic (e archiviare) i referti, oltre che avere informazioni sulla salute degli ultimi anni. Comodo? Di più: se il signor Parodi ha un incidente in Sicilia o in Trentino e viene sottoposto a una risonanza magnetica, trova il referto sul fascicolo e quando torna a casa può farlo vedere a uno specialista, senza dover prima chiedere una copia all'ufficio cartelle cliniche dell'ospedale in cui è stato ricoverato. Per ora il servizio è incompleto e raccoglie soltanto i referti (non le immagini) degli esami di laboratorio, di radiologia (dai raggi alle ecografie, per arrivare alle risonanze magnetiche), oltre ai farmaci prescritti negli ultimi due anni, ma è destinato ad ampliarsi a più prestazioni, come dimostra l'esempio di altre regioni. In Liguria sono meno di 27 mila le persone iscritte, ma sul dato pesano i 22 mila della Asl 4 Chiavarese che rientravano in progetto di una decina di anni fa (Conto corrente salute) mai decollato.

REFERTI A PORTATA DI MOUSE

Numeri e risultati che portano a una considerazione: fascicolo sanitario elettronico, questo sconosciuto. Eppure è comodissimo: si possono avere a portata di telefonino o di mouse i dati principali sulla salute. Non solo: garantisce in pieno le norme della privacy (uno degli ostacoli principali quando è stato attivato il progetto) e il titolare può decidere quale utilizzo vuole fare dei suoi dati: oscurarne alcuni, farne vedere altri al medico di famiglia, archiviare oggi il referto di un esame e bloccarlo domani mattina. Tra l'altro, i dati non si perdono e resta la traccia quando un file viene consultato.

SICUREZZA E CONTROLLI

«Il livello di sicurezza è altissimo», spiegano dal quartier generale di Liguria Digitale, dove il fascicolo ligure è nato con un po' di complicazioni pre-parto, qualche mal di pancia durante i primi due anni di vita, ma ora cammina in autonomia, anche se lentamente. «Tutte le operazioni vengono tracciate e tutti i dati sono crittografati. Ogni utente può vedere gli accessi che sono stati fatti e il medico può consultare i referti solo se c'è l'autorizzazione del paziente: può essere completa oppure parziale e può essere revocata in ogni momento, sempre dal computer o dallo smartphone».

GLI ESEMPI VIRTUOSI

Negli ultimi anni non è stata praticamente fatta pubblicità, quasi non si volesse diffondere un servizio che in Lombardia, in Emilia-Romagna e in Toscana assicura un ampio ventaglio di risposte e viene sempre aggiornato. In Toscana si può pagare il ticket di una visita in ospedale, in Emilia prenotare un esame al Cup e in Lombardia entrano nel fascicolo anche i referti delle prestazioni effettuate negli istituti privati accreditati. L'amministratore delegato di Liguria Digitale, Enrico Castanini, parla di potenzialità enormi e poco sfruttate: «È come una Ferrari. Per spingere i liguri ad attivarlo sarebbe necessario fare una campagna informativa e dedicare, per almeno sei mesi, almeno uno sportello in ogni ambulatorio Asl». La regia è in mano ad Alisa, che si è mossa con notevole ritardo. Ma dai vertici parte qualche dardo verso la collina degli Erzelli, destinazione Liguria Digitale. «Stiamo facendo grossi passi avanti - assicura Domenico Gallo - Ora solo il dieci per cento delle apparecchiature non sono collegate alla rete. Nei prossimi mesi entreranno nel fascicolo i referti di pronto soccorso, poi quelli di altri esami. Ora è arrivato il momento di partire con una campagna di informazione».

Il Fascicolo sanitario elettronico

è un contenitore di dati e documenti sanitari in formato digitale dell'assistito.

Al momento contiene:

- **referti degli esami di laboratorio** (fatti presso ambulatori Asl e ospedali)
- **referti di radiologia** (Tac, risonanze magnetiche, ecografie)

- **referti di ecocardiogrammi** (solo ambulatoriali presso Asl e ospedali).
- **prescrizioni di farmaci** (su ricette dematerializzate)
- **prescrizioni di visite mediche**
- **referti degli esami effettuati in strutture pubbliche di tutta Italia**

E' possibile, su richiesta, recuperare i **referti degli esami** effettuati negli ultimi cinque anni. È disponibile in ogni momento su internet (computer fisso, tablet o smartphone), **in forma protetta e riservata**.

I dati possono essere consultati dalla **persona titolare del fascicolo** e, solo con autorizzazione (revocabile in ogni momento) **dal medico di famiglia, dal pediatra o da altri specialisti**.



Il link: www.fascicolosanitario.liguria.it

Casella di posta elettronica per assistenza: assistenzafse@liguriadigitale.it

Il titolare viene contattato dagli esperti di Liguria Digitale, aiutato e guidato a portare avanti la procedura

ATTIVAZIONE

È sempre gratuita. Presso gli sportelli dell'anagrafe sanitaria della Asl e degli ospedali. Sono necessari:

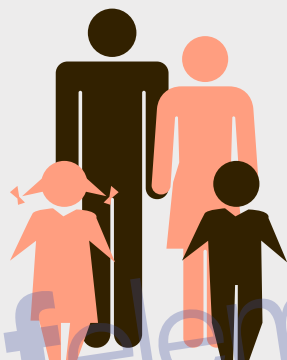
- **indirizzo mail**
- **telefono cellulare** (su cui ricevere il codice di sicurezza)
- **documento di identità valido** (e una fotocopia)
- **tessera sanitaria**

Può essere attivato solo dai cittadini iscritti all'Anagrafe sanitaria della Liguria. Si può accedere al Fascicolo tramite le credenziali del sistema

Spid, dopo l'attivazione. Si può accedere utilizzando la tessera sanitaria (dopo attivazione), ma è necessario un lettore di smart card

MINORI

Il genitore di un minore (o chi esercita la potestà genitoriale) può richiederne l'attivazione per il figlio minore e avere l'accesso



Al compimento del 18° anno di età del minore decade la possibilità di accedere al Fascicolo. L'utente maggiorenne dovrà richiedere l'attivazione del proprio Fascicolo

STRANIERI

I cittadini stranieri, iscritti alla Anagrafe Sanitaria Ligure e in possesso del codice fiscale, possono chiedere l'attivazione del Fascicolo

ACCESSO

Si può accedere al Fascicolo utilizzando le credenziali (username e password), oltre a un codice temporaneo di sei cifre (one time password) che arriva ogni volta sul proprio cellulare

TUTELA DELLA PRIVACY

Il Fascicolo rispetta tutte le linee guida in materia di privacy. Nessun documento può essere disponibile senza il consenso del titolare, che può essere modificato in ogni momento



Il medico di famiglia può avere accesso al fascicolo solo se è autorizzato dal titolare attraverso un modulo che si compila in uno degli sportelli dell'Anagrafe sanitaria. Ogni accesso viene tracciato e il titolare può verificare quando il Fascicolo è stato aperto. E' possibile dare il consenso generale alla consultazione a

medici e professionisti del Servizio Sanitario nazionale che curano il titolare del Fascicolo su tutto il territorio nazionale (compresi i farmacisti). Può essere aperto anche in casi di emergenza

INSERIMENTO REFERTI

Il titolare può inserire nella specifica sezione denominata "taccuino personale" documenti sanitari e referti di prestazioni non ancora inserite nel Fascicolo o rilasciate da strutture private

CONSULTAZIONE PRENOTAZIONI CUP

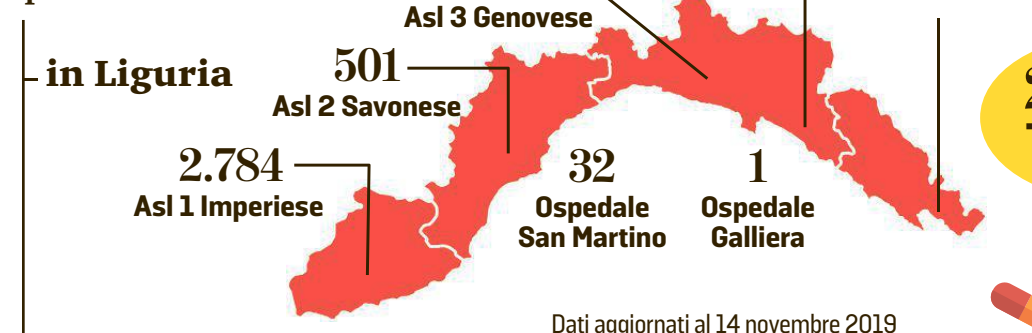
All'interno del Fascicolo sono visualizzate le prenotazioni comprese tra i due anni precedenti e due anni successivi alla data del giorno di consultazione

CONSULTAZIONE RICETTE

Attraverso l'apposita funzione "Cerca ricette" si possono vedere le ricette prodotte in formato elettronico (ricetta dematerializzata)



I Fascicoli Sanitari Elettronici aperti



Dati aggiornati al 14 novembre 2019

in Italia

